



Regione Umbria - Assemblea legislativa

QUESTION TIME (5): “SERVONO MISURE STRUTTURALI PER L'INQUINAMENTO DELL'ARIA” - A CARBONARI (M5S) RISPONDONO GLI ASSESSORI CHIANELLA E CECCHINI

12 Gennaio 2016

(Acs) Perugia, 12 gennaio 2016 - “Quali misure intende porre in essere la Giunta per potenziare il trasporto pubblico regionale e locale, quali per ridurre il traffico e l'inquinamento da PM10”. È questa l'interrogazione a risposta urgente, in materia di qualità dell'aria e inquinamento da polveri sottili, presentata dal consigliere regionale del Movimento 5 stelle, Maria Grazia Carbonari, con la quale chiede anche “a fronte di criticità ambientali e sanitarie ormai ampiamente certificate, in che modo e entro quale termine la Giunta intenda revocare le concessioni all'incenerimento dei poli Acea e Tozzi Holding di Maratta (Terni), evitando l'insediamento di un terzo inceneritore in Umbria così come previsto dal Governo Renzi; e se intenda scongiurare nuovi finanziamenti per impianti a riscaldamento a biomasse”. Nell'atto, Carbonari ricorda che “se si vuole marcare una stabile inversione di tendenza sul tema dell'inquinamento atmosferico occorre ripensare radicalmente la mobilità (disincentivando il trasporto privato e incentivando quello pubblico su ferro), la produzione di energia (premiando le fonti autenticamente rinnovabili, a impatto zero e su scale ridotte), il ciclo integrale dei rifiuti (considerandoli materia prima secondaria e non materiale da bruciare) e, più in generale, considerando prioritariamente l'impatto ambientale in qualsiasi scelta politica che riguardi incentivi (o disincentivi) a una qualsivoglia produzione. E talune scelte strategiche dell'Esecutivo regionale, come per esempio i piani regionali dei Trasporti e dei Rifiuti, non vanno certamente in questa direzione”.

Nella risposta l'assessore Giuseppe Chianella ha ricordato come il “problema Pm10 c'è stato in tutta Italia e non solo in Umbria. Da 10 anni a questa parte le emissioni di Pm10 sono diminuite nel nostro Paese, segno che le politiche complessive fatte in questo settore hanno ottenuto qualche risultato. Strumento fondamentale della Regione è il Piano regionale per la qualità dell'aria approvato nel 2013, che prevede misure tecniche di base per affrontare le situazioni maggiormente critiche: l'attuazione da parte dei Comuni di Perugia, Corciano, Foligno, Terni di provvedimenti per ridurre il traffico, la riduzione del traffico tramite potenziamento del trasporto passeggeri su ferrovia. Ci sono poi misure tecniche di indirizzo che prevedono il miglioramento del trasporto pubblico regionale, con mezzi a basse emissioni, giornate programmate di chiusura traffico, la promozione dell'utilizzo di mezzi elettrici. Grazie ad un protocollo con il Ministero nel 2012 sono stati investiti 33 milioni di euro per la sostituzione di mezzi più inquinanti con mezzi a metano o mezzi ibridi nella provincia di Perugia e di Terni. Il piano prevede anche importi rilevanti per la mobilità alternativa come ascensori, minimetro e piastre logistiche. Quindi le iniziative e le politiche attivate in questi anni sono volti anche al contenimento di emissioni in atmosfera”.

L'assessore Fernanda Cecchini ha spiegato che “gli inceneritori incidono per l'1 per cento e quelli attuali operano per concessioni rilasciate dalle Province. Gli impianti debbono agire nel rispetto delle prescrizioni in essere. Noi abbiamo detto no in tutte le sedi alla previsione di ulteriori impianti. Il tema è dare piena attuazione al piano regionale rifiuti che non prevede di bruciare rifiuti in Umbria. C'è bisogno di un cambio di passo: comuni e cittadini devono fare la loro parte. Se noi rispondiamo agli obiettivi del piano saremmo assolutamente fuori scala perché l'impianto previsto dal Governo avrebbe bisogno di 130 mila tonnellate e noi arriveremmo a 60 mila tonnellate. Dobbiamo individuare azioni robuste e serie per i Comuni, per i soggetti gestori e per gli ambiti per avere le carte in regola per poter affermare che questa Regione può evitare di bruciare semplicemente dando attuazione al piano dei rifiuti che è stato aggiornato solo pochi mesi fa”.

Nella sua replica Carbonari si è detta insoddisfatta delle risposte. DMB/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/question-time-5-servono-misure-strutturali-linquinamento-dellaria>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/question-time-5-servono-misure-strutturali-linquinamento-dellaria>